

Biologia molecolare: da accordo Qiagen-Explera nasce numero due in Italia

MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE 2009

Societa' italiana ceduta per circa 3 milioni di euro (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Jesi, 30 set - Domani, primo ottobre, nasce la seconda realta' nella biologia molecolare in Italia con la formalizzazione dell'accordo siglato lo scorso 6 agosto tra Qiagen ed Explera. Lo ha anticipato a 'Radiocor' Fabio Biondi, presidente di Diatech, capogruppo di Explera, che e' stata creata nel 2002 per tradurre in prodotto la ricerca farmagenetica di Diatech. Biondi ha precisato che, malgrado la cessione, Explera "continuera' ad avere una guida italiana per 3-4 anni ancora". Il prezzo dell'operazione e' pari all'incirca al fatturato di Explera (3 milioni di euro), che e' stata scelta da Qiagen per "il suo alto contenuto tecnologico e commerciale, la sua struttura molto ben radicata sul territorio e la sua grande attenzione ai processi innovativi". Pal- (RADIOCOR) 30-09-09 17:01:58 (0330) 5 NNNN

Biologia molecolare: da accordo Qiagen-Explera nasce numero due in Italia -2-

MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE 2009

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Jesi, 30 set - Qiagen, che conosce bene Explera perche' hanno collaborato per tre anni, "con l'acquisizione della societa' e attraverso il conferimento di linee di prodotti, portera' la nuova azienda ad essere la seconda realta' in Italia nella diagnostica molecolare", ha aggiunto Biondi, che entro tre anni si aspetta che diventera' leader di mercato, davanti a **Roche**, attualmente al primo posto nel settore. A seguito della cessione di Explera la capogruppo Diatech, "restera' un'azienda a se' e continuera' ad operare nel campo della farmacogenetica", la scienza che studia cure su misure partendo dalla mappatura del Dna di ognuno di noi. Prima dell'estate e' sorta PharmaDiagen, spin-off sviluppato da Diatech assieme al Centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone) e il Polo Tecnologico di Pordenone con il quale "presenteremo a breve un progetto rivoluzionario" ha proseguito Biondi, che non ha escluso "una stretta collaborazione di Diatech con Qiagen". Diatech e' stata fondata nel 1996 a Jesi, in provincia di Ancona, dallo stesso Biondi, che detiene circa il 30% del capitale, il resto e' in mano a societa' private. E' l'unica azienda che si occupa di ricerca farmacogenetica in Italia ed opera nel campo della biologia molecolare con laboratori di ricerca (ampliati a 6mila mq il prossimo anno), training, supporto scientifico e kit per test farmacogenetici. Qiagen, quotata al **Nasdaq** e alla Borsa di **Francoforte**, e' sorta nel 1984 a Venlo, in Olanda, grazie a uno spin off con l'Universita' di Duesseldorf, e ha registrato nel primo semestre dell'esercizio in corso un fatturato pari a oltre 460 milioni di dollari (+8% verso un anno prima) e un **utile netto** in rialzo del 28% a 55,6 milioni. Per l'intero 2009 la societa' ha alzato di recente le stime del fatturato da 920 a 970 milioni di dollari e quelle dell'utile per azione da 0,88 a 0,94 dollari. Secondo le **stime Ocse**, la biotecnologia potrebbe coprire fino al 2,7% del Pil nei Paesi industrializzati entro il 2030 e una percentuale superiore nei **Paesi emergenti**. Pal- (RADIOCOR) 30-09-09 17:03:11 (0333) 5 NNNN